l'Unità / lunedì 24 agosto 1964

ROMA PREPARA L'ULTIMO SALUTO

Due momenti dell'ininterrotto pellegrinaggio in via delle Botteghe Oscure. A sinistra, la folla sfila commossa dinanzi alla salma mentre, ai lati, montano la guardia d'onore i compagni di «Rinascita», la rivista del Partito fondata e diretta per vent'anni con cura quotidiana da Togliatti. A destra, davanti alla sede della Direzione del PCI, a fianco della gente in attesa, una selva di corone di fiori

Assemblee nei quartieri per onorare Togliatti

Solenne e affollata riunione dell'attivo nel teatro della Federazione — Le condoglianze di rappresentanti di altri partiti e organizzazioni democratiche — Commosso omaggio di un dirigente dc

Per i comunisti di Roma e della provincia quella di ieri è stata una giornata dedicata interamente ad onorare nel modo più degno il segretario del Partito. Un solenne e affollato attivo nel teatro della Federazione, decine di commemorazioni nelle sezioni, riunioni di lavoro per organizzare il servizio d'ordine ai funerali che fin da ora si preannunciano come una possente e memorabile manifestazione popolare, incontri con i rappresentanti di altri partiti e organizzazioni democratiche, l'esposizione dei registri davanti alle sezioni per la raccolta delle firme e delle condoglianze, la diffusione straordinaria dell'Unità, l'afflusso alle Botteghe Oscure: un impegno commovente, uno slancio spontaneo hanno caratterizzato i militanti comunisti della città, dei Castelli, dei paesi e delle cittadine della provincia. Si contano a centinaia i compagni che hanno troncato le vacanze per accorrere a Roma: alcuni hanno telefonato in Federazione dall'estero annunciando che per oggi o domani saranno a Roma.

L'attivo romano del Partito è affluito compatto ieri mattina al teatro della Federazione in via dei Frentani. La riunione è iniziata con un minuto di silenzio; poi il compagno Renzo Trivelli ha preso la parola per ricordare la figura e l'opera di Togliatti e per illustrare l'onore e l'onere che spettano ai comunisti romani per la solenne e ordinata celebrazione delle esequie.

«Noi siamo profondamente convinti — ha detto Trivelli — che l'estremo saluto di Roma, ove Egli lavorò e guidò il Partito ininterrottamente per 20 anni, sarà un addio grande, una cosa memorabile, un atto politico e popolare di proporzioni mai viste finora; un'immensa manifestazione di dolore e di consapevolezza». L'oratore ha quindi proseguito: «La Sua morte ha colpito il mondo. Certo scompare con Lui uno fra i massimi leader del movimento operaio internazionale; le proporzioni che ha sùbito assunto l'eco della Sua fine sono una postuma testimonianza di quanto Egli fosse grande, di quanto contasse, e quanto Egli avesse un proprio, inconfondibile ruolo nel movimento comunista Noi siamo consapevoli del peso di questa perdita; avvertiamo il vuoto, che ci appare quasi incolmabile, ch'Egli lascia nel movimento comunista internazionale, nel movimento operaio italiano e nella democrazia italiana, nel Partito, tra noi che eravamo avvezzi a sentirlo, oltre tutto, come una sicurezza, un punto sicuro di riferimento nelle ore più difficili della nostra lotta».

Trivelli, dopo essersi soffermato su alcuni giudizi critici espressi da certa stampa e da certi ambienti, ha così continuato: «E forse proprio l'urgenza dell'opera che resta da compiere, il senso del tempo che fuggiva, l'incalzare dei problemi nel movimento operaio italiano e nel movimento comunista internazionale, portarono il compagno Togliatti, in questi ultimi anni, in questi ultimi mesi, ad una tale intensità di lavoro teorico e pratico nel quale quasi ci pare di cogliere l'ansia di vincere una battaglia contro il tempo e una sfida alla fatica, all'età, al male; il rifiuto consapevole di una esistenza inerte e quieta». Il segretario della Federazione romana è successivamente passato all'illustrazione dei compiti pratici — non semplici e non lievi — che dovranno essere svolti oggi e domani dagli attivisti. Dopo l'attivo si è avuta una riunione dei responsabili di zona con i compagni della segreteria.

Fin dalle prime ore del pomeriggio l'impegno di lavoro si è trasferito alle sezioni dove si sono svolte commemorazioni e dove migliaia di cittadini si sono voluti recare per firmare i registri.

Alla sezione Trionfale molti cittadini, oltre a firmare registri, hanno voluto sottoscrivere per la stampa comunista; in serata ha avuto luogo una commemorazione durante la quale ha parlato il compagno Mosetti. Al Quarticciolo si è svolta una affollata assemblea: la DC ha inviato un telegramma di condoglianze, il PSDI ha esposto la bandiera listata a lutto, i compagni del PSIUP hanno espresso personalmente il loro cordoglio: alla fine dell'assemblea una folta delegazione di donne si è recata alle Botteghe Oscure per sfilare davanti alla illustre salma.

Alla Marranella un discorso commemorativo è stato pronunciato dal compagno D'Alessandro; le donne del quartiere hanno portato fiori davanti ad una grande foto di Togliatti esposta all'ingresso della sezione; sono andate esaurite tutte le copie dell'*Unità*. Alla sezione Italia in serata ha avuto luogo una commemorazione con la compagna Nives Gessi del CC del PCI; a Centocelle Aceri i compagni hanno riascoltato al registratore l'ultimo intervento di Togliatti alla televisione; a Mazzini decine di giovani si sono riuniti e si sono poi recati alle Botteghe Oscure; anche qui sono stati portati fiori e si è avuta una notevole diffusione dell'*Unità*.

Nella sezione di Ostia Lido, un dirigente della sezione locale della Democrazia Cristiana ha lasciato sul registro delle firme queste parole: «Profondamente commossi e personalmente addolorati grave perdita del PCI i dirigenti della DC di Ostia Lido esprimono sentite condoglianze. Angelo Baioni».

A Monte Mario è stata allestita una camera ardente con bandiere incrociate e listate a lutto; oggi avrà luogo una commemorazione. All'Alberone stasera il compagno Petruccioli, della FGCI, commemorerà Togliatti. Alla Nuova Alessandrina la commemorazione c'è stata ieri sera con la partecipazione del compagno Tacconi. A Civitavecchia sono pervenuti in sezione i telegrammi di cordoglio inviati dalla DC, PSI, PSIUP e PSDI; le donne e i portuali hanno portato due corone; alla commemorazione hanno partecipato centinaia di compagni; un numero considerevole di cittadini ha firmato i registri. Commemorazioni hanno avuto luogo anche a Tiburtino IV e a Ostiense; analoghe manifestazioni si svolgeranno oggi a Tiburtino III e a S. Lorenzo.

I giovani del PSIUP e del PSDI hanno inviato telegrammi di condoglianze ai compagni della federazione giovanile romana.

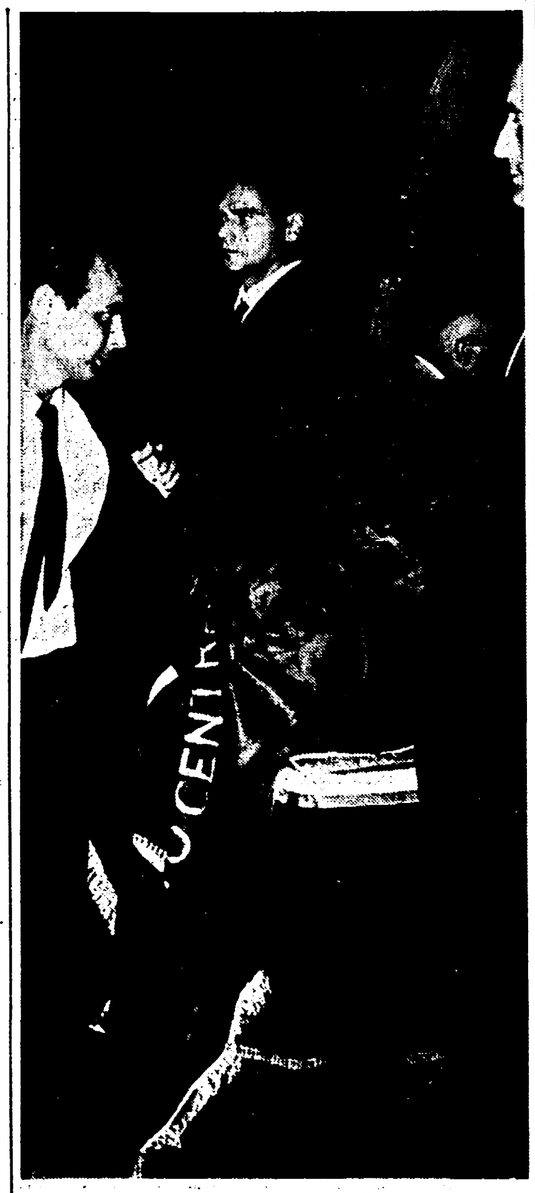
Per oggi sono previste brevi sospensioni del lavoro e assemblee nelle fabbriche e nei cantieri; dappertutto si prenderanno contatti con le direzioni aziendali per mettere in pratica l'accordo di massima esistente tra la Camera del Lavoro e l'Unione degli Industriali per consentire ai lavoratori di partecipare domani alle esequie di Togliatti.

Diffusione straordinaria di Rinascita

Domani «Rinascita» uscirà con un numero speciale, dedicato al compagno Togliatti, che del settimanale è stato fondatore e direttore. Gli Amici dell'Unità sono invitati ad effettuare una diffusione straordinaria portando le copie ai lavoratori romani e alle decine di migliaia di cittadini che affluiranno da tutta Italia per i funerali del segretario generale del PCI.

Le copie potranno essere ritirate presso la Sezione Campitelli, via dei Giubbonari dalle ore 9 alle ore 16.

La Federazione invita tutte le Sezioni a mobilitare il maggior numero di amici e diffusori impegnandoli alla diffusione di «Rinascita».



A fianco del feretro montano la guardia i dirigenti della Federazione romana. Si nota il compagno Trivelli

il partito

Commissioni

Oggi, alle ore 18, in Federazione riunione dei responsabili e vice responsabili delle squadre per il servizio d'ordine durante i funerali.

Sempre oggi, alle ore 18, in Federazione riunione dei responsabili per ogni zona dei compagni addetti alle corone.

FGC

Oggi, alle ore 19, in Federazione sono convocati i responsabili dei gruppi di portatori di corone della FGCI.

Disgrazia a Casalpalocco

Bimba avvelenata dai barbiturici

Una bimba di sedici mesi è morta tra atroci dolori, avvelenata da alcuni medicinali, ieri nella clinica Villa Gina all'Eur. La disgrazia è avvenuta in una modesta casa di via dei Pini a Casalpalocco dove la bimba, sfuggita all'attenzione dei nonni, è riuscita ad arrivare ad un cassetto, ad aprirlo, ad impossessarsi di un tubetto di «Allergina» e ad ingoiarne venti pastiglie. Il male si è impadronito poco dopo della piccola, Licia Bastianoni, e i nonni, terrificati dalle sue grida, dalle spasmodiche contrazioni del piccolo volto, hanno immediatamente provveduto a farla trasportare, con l'auto di un vicino di casa, al più vicino luogo di pronto soccorso.

A Villa Gina i medici hanno tentato l'impossibile, provvedendo subito a sottoporre la bambina ad una potente lavanda gastrica. Tutto è stato vano; alle 14 il fisico di Licia Bastianoni è stato vinto dal male ed i suoi nonni, in attesa angosciosa nella sala d'aspetto di Villa Gina, sono rimasti soli con la loro disperazione.

La bimba era stata affidata pochi giorni or sono dai genitori partiti per un breve periodo di ferie, ai nonni materni che abitano in via dei Pini, una via di Casalpalocco esterna al villaggio dell'Immobiliare. La piccola Licia per la sua vivacità era costantemente seguita e curata dall'anziana coppia. Solo pochi momenti riusciva a sfuggire allo sguardo attento dei nonni ed ieri è stato uno di questi: dalla stanza da letto Licia si è diretta in cucina, lentamente, con l'andatura ancora incerta dei bimbi, inseguita dalla voce della nonna.

Licia, giunta in cucina, ha aperto un cassetto del tavolo e lì ha trovato il tubetto colorato dell'Allergina, lo ha preso: aprirlo, vedere le pastiglie ed ingoiarle è stato tutt'uno.

Neonato morto in un cesto di rifiuti

Un neonato, abbandonato in una secchia di rifiuti in via Voltri, è stato trovato per caso ieri da un passante. L'uomo raccapricciato dalla scoperta, si è immediatamente recato alla più vicina tenenza di carabinieri a denunciare la scoperta.

Le indagini, iniziate poco dopo, hanno accertato, che una donna, Lidia Fiorini di 28 anni, vedova da 20 mesi e balia a servizio dell'avvocato Giorgio Parri, aveva partorito la notte un bimbo che, secondo la donna, sarebbe nato morto: «Solo per questo me ne sono sbarazzata», ha aggiunto la balia. Essa avrebbe dato alla luce il bimbo da sola: dopo il parto, si è fatta ricoverare allo ospedale San Camillo dove si trova attualmente sotto la sorveglianza di un carabiniere.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi, lunedì 24 agosto (237-129). Onomastico: Bartolomeo. Il sole sorge alle 5.35 e tramonta alle 19.15. Luna: ultimo quarto il giorno 30.

Cifre della città

Ieri sono nati 86 maschi e 78 femmine. Sono morti 16 maschi e 11 femmine, dei quali 5 minori di 7 anni. Temperature: minima 19, massima: 33. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

Viaggio

Un interessante viaggio nella Spagna del Sud, dal 14 al 27 settembre, con l'ENAL. I partecipanti visiteranno Barcellona, Saragozza, Madrid, Linares, Granada, Alicante e Valencia.

Concorso

Le domande di ammissione al concorso pubblico per esami a 18 posti di vice segretario di Ragioneria (gruppo A, grado VII), bandito dall'amministrazione comunale, dovranno essere presentate entro le ore 14 di domani. Per informazioni rivolgersi in via del Tempio di Giove 3.

Ospitalità romana

Il presidente dell'Ente, Raffaele Travaglini ha concesso un soggiorno gratuito in una pensione romana, all'operaio di Zagabria, derubato nei giorni scorsi di tutti i suoi risparmi, mentre era in visita nella capitale. L'operaio jugoslavo, senza l'intervento dell'Ente Turismo, sarebbe dovuto tornare nella sua Zagabria dopo aver fatto sacrifici per concedersi questa vacanza romana.

Popolazione

I nuovi iscritti all'Anagrafe comunale sono stati, secondo dati relativi al mese di giugno, 6.003; i cancellati, sono stati 2.485. L'incremento della popolazione cittadina è, dunque, di circa 3.500 persone al mese.

Alla fine del mese di giugno, la popolazione residente nella nostra città ha raggiunto la cifra di 2.417.996 unità.

Donna suicida dal quinto piano

Dimessa da meno di una settimana dall'ospedale e sofferente di arteriosclerosi, una donna di 76 anni, si è uccisa lanciandosi dal balcone del suo appartamento, al quinto piano di via Giuseppe Gicemi 30. Si chiamava Domenica Lattanzi e viveva con il figlio, Giacomo; è morta sul colpo.

TRE ANNEGATI

Michele Ripoli si è tuffato in acqua, a Torvaianica, per fare ancora un bagno prima di tornare a casa. Poche bracciate ed è arrivato al largo: poi ha annaspato, ha invocato aiuto ed è scomparso prima che un parente riuscisse a raggiungerlo

Muore davanti al fratello

Le altre sciagure a Tor Caldara e a Sperlonga: due giovani le vittime

Tre annegati, ieri: uno, Michele Ripoli, è morto davanti al fratello, che invano ha tentato di soccorrerlo. La sciagura è avvenuta nel tardo pomeriggio — erano quasi le 18 — sulla spiaggia libera di Torvaianica: il Ripoli, che aveva 25 anni ed abitava a Frascati, in via Manara 34, ha voluto prendere un ultimo bagno, prima di tornare a casa. «Un tuffo solo e riesco», ha detto al fratello, Antonio, e agli altri amici. Con poche bracciate, ha raggiunto il largo: è stato a questo momento che il parente, da riva, lo ha visto annaspare. Non ha perso un attimo e si è tuffato, in suo soccorso: non ha fatto, purtroppo, in tempo a raggiungerlo. Michele Ripoli è scomparso sott'acqua ed invano il fratello ha tentato anche di ripescarlo. Lo hanno tentato, più tardi, i sommozzatori dei vigili del fuoco ma anch'essi inutilmente.

L'altra sciagura è avvenuta verso le 16,30 a Tor Caldara, una spiaggia libera poco distante da Anzio. Giorgio Marocco, 25 anni, via Monte Silvano 9, è la vittima: era andato in gita con alcuni amici e colleghi del ministero della Difesa ma si è tuffato da solo in acqua. Forse è stato colpito da un malore, forse non aveva ancora digerito: fatto sta che gli amici lo hanno visto scomparire ed invano hanno tentato di raggiungerlo, e quindi di ripescarlo. Le ricerche dei sommozzatori proseguiranno questa mattina.

Antonio Rosito, un fruttivendolo di 24 anni, è il terzo annegato. La disgrazia è avvenuta sulla spiaggia di Bazzano di Sperlonga, che il giovanotto aveva raggiunto in auto con una comitiva di amici. Erano le 11,30, quando ha deciso di fare il bagno: è entrato in acqua insieme agli amici, ma, mentre questi sono rimasti a riva, lui si è allontanato a nuoto. Pochi minuti dopo, l'hanno visto scomparire senza un grido: forse era stato colto da un collasso. I sommozzatori sono riusciti a ripescarne la salma, un'ora dopo.

Grave al Policlinico

Zappa in testa al paciere

Furiosa lite per motivi di lavoro ieri pomeriggio alla borgata Fidene: un uomo, il «paciere», colpito con una zappa alla testa, giace ora fra la vita e la morte in un lettino del Policlinico. Si chiama Salvatore D'Ottavio: il feritore, rintracciato solo in serata, è Vittorio Gresci. La discussione è iniziata verso le 17, in una strada della borgata, vicino ad un orto, per un lavoro che Pietro Teodori, 27 anni, abitante in via Barberino del Mugello 79, avrebbe dovuto eseguire per il Gresci. Ad essi si è avvicinato il D'Ottavi, di 47 anni, sordomuto abitante nella borgata in via Monterchi. L'uomo, naturalmente, non prendeva parte alla discussione, se non ogni tanto con alcuni gesti.

Ad un tratto Vittorio Gresci ha cominciato ad inveire sia contro il Teodori che contro il sordomuto. Ha afferrato nel vicino campo una zappa e ha cominciato a vibrare colpi all'impazzata. Salvatore D'Ottavi è stato colpito in pieno, alla tempia destra, dal ferro della zappa. E' stramazzato a terra con la testa fratturata. Anche il Gresci è stato colpito, ma di striscio.

Vigile urbano a Trastevere

Spara in terra: due persone ferite

Sparatoria a Trastevere. Un vigile urbano, pressato dalla folla, ha lasciato partire «per errore» come ha raccontato agli agenti della Mobile, un colpo della sua pistola, puntata in terra. Le scheggie del selciato sono rimbalzate addosso alla gente, ferendo leggermente due persone, Vienna Bodò e Eugenio Sonnino, che guariranno entrambe in pochi giorni.

Il drammatico episodio è accaduto alle 23. Due vigili motociclisti sono stati chiamati, a quell'ora, in piazza Trilussa per contravvenzionare dei giovani, che, in sella a scooter e motociclette, stavano facendo le «gare» e quindi un fracasso infernale. La loro vista è bastata per mettere in fuga i giovanotti: i vigili si sono lanciati all'inseguimento di uno di essi e, dopo un velocissimo caroselio, dopo che il fuggitivo aveva anche tentato di farli cadere scendendo dallo scooter e buttandolo in mezzo alla strada, sono riusciti a raggiungerlo in via Natale del Grande. Subito si è radunata la folla, minacciosa; dopo la revolverata il giovanotto è riuscito a scappare ancora. E' stato nuovamente raggiunto: si chiama Giancarlo Giovenchi ed ha 20 anni. Oggi sarà rinchiuso a Regina Coeli.

AI SUPERMERCATI MOBILI - DI BOLOGNA - ROMA - NAPOLI

Crollano mobili e... mariti

Vasta eco del «Supercasa 64» - Forti vendite con Bologna in testa - Non si esclude la chiusura anticipata della manifestazione per l'esaurimento degli stocks - Si preferisce il mobile moderno - Entusiasmo di industriali giapponesi in visita - Meno entusiasti i mariti italiani

In questi giorni radio, giornali, cinema ecc. danno ampio rilievo al «Supercasa 64» l'ormai tradizionale manifestazione dei Supermercati Mobili di Bologna, Roma, Napoli in corso in questi giorni con la collaborazione delle maggiori industrie italiane del mobile.

Visitammo tempo addietro l'Esposizione romana all'Eur, che con i piani del Grattacielo Italia in piazza Marconi è la più grande d'Europa e quella napoletana sull'Autostrada a Portici e rimanemmo incantati per la grandiosità del padiglione di Esposizione, e per la varietà e buon gusto dei mobili esposti, molti dei quali a prezzo veramente buono.

Ci tornammo ieri intrufolandoci tra i numerosi compratori e sentimmo spassionati commenti di lode in quanto bisogna riconoscerlo in questo «Supercasa 64» il Supermercato Mobili e le Industrie Italiane collegate si sono superate presentando veri gioielli di qualità e buon gusto a livelli di costo veramente alla portata di tutti, per cui non è esagerato parlare in molti casi di crollo dei prezzi.

Nell'occasione visitava la mostra una delegazione di Industriali Giapponesi del settore ospiti della Direzione del Supermercato Mobili e mi faceva piacere sentire che riconoscevano all'industria mobiliera italiana un posto di avanguardia in campo mondiale.

Forti le vendite dei primi giorni nelle tre Esposizioni con in testa Bologna ma Roma e Napoli in queste ultime ore stanno passando al comando. La Direzione del Supermercato Mobili non esclude che a questo ritmo di affari gli stocks vengano esauriti qualche giorno prima della chiusura della manifestazione. Per alcuni modelli sono ormai quasi esaurite le scorte.

Le preferenze sono rivolte soprattutto al mobile moderno, ma non mancano di successo alcuni ambienti classici soprattutto nei soggiorni pranzo.

Alle Signore di casa solo l'imbarazzo della scelta, ai cari Mariti l'onore di pagare... come sempre, anche se i prezzi sono buoni.

Chi volesse maggiori informazioni può rivolgersi direttamente all'Esposizione romana del Supermercato Mobili di Piazza Marconi (all'Eur grattacielo Italia telef. 59.11.44.1 - 4 linee).